

MINISTERO DELL'INTERNO

ANNO CXXIV

MAGGIO 2008

N. 5

BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE



Data di pubblicazione: 22 dicembre 2008

INDICE

DELLE MATERIE CONTENUTE NEL PRESENTE FASCICOLO

AMMINISTRAZIONE CIVILE

Carriera prefettizia	<i>Pag.</i>	5
Dirigenza contrattualizzata	»	19
Ottava qualifica - Posizione economica C2	»	22
Settima qualifica - Posizione economica C1	»	26
Sesta qualifica - Posizione economica B3	»	28
Quinta qualifica - Posizione economica B2	»	34
Quarta qualifica - Posizione economica B1	»	36
Terza qualifica - Posizione economica A1	»	40

AMMINISTRAZIONE CIVILE

CARRIERA PREFETTIZIA

Nomine a Prefetto

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 101

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2004, n. 303;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al conferimento delle funzioni di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2004, n. 303, in seno alla Commissione territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato istituita presso la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Milano del viceprefetto dott. Mario Rosario RUFFO, scelto tra i funzionari individuati quelli idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007,

Il viceprefetto dott. Mario Rosario RUFFO è nominato Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 e contestualmente gli sono conferite le funzioni di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2004, n. 303 in seno alla Commissione territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato istituita presso la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Milano.

Il predetto incarico è conferito per un periodo di tre anni ed è revocabile per sopravvenute esigenze di servizio.

Il dott. Mario Rosario RUFFO va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott.ssa Silvana RICCIO.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 102

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al collocamento fuori ruolo ai fini del conferimento dell'incarico di Componente del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana del viceprefetto dott. Fulvio ROCCO, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007,

Il viceprefetto dott. Fulvio ROCCO è nominato Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 ed è collocato fuori ruolo ai fini del conferimento dell'incarico di Componente del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana.

Il dott. Fulvio ROCCO va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Mario Rosario RUFFO.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 103

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Considerato che il dott. Massimo VITALINI è stato collocato fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per le esigenze dell'Ispettorato per la Funzione Pubblica, a decorrere dal 14 novembre 2007;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto del viceprefetto dott. Massimo VITALINI, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007;

Il viceprefetto dott. Massimo VITALINI è nominato Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 permanendo in posizione di fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per le esigenze dell'Ispettorato per la Funzione Pubblica.

Il dott. Massimo VITALINI va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Fulvio ROCCO.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

*Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008**Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 104*

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, recante l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 2006, n. 154, recante modifiche al citato D.P.R. 7 settembre 2001, n. 398, concernente l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al conferimento delle funzioni di Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del viceprefetto dott. Giuseppe LINARDI, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007;

Il viceprefetto dott. Giuseppe LIMARDI è nominato Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 e contestualmente gli sono conferite le funzioni di Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Il predetto incarico è conferito per un periodo di tre anni ed è revocabile per sopravvenute esigenze di servizio.

Il dott. Giuseppe LINARDI va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Massimo VITALINI.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

*Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008**Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 105*

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la legge 30 dicembre 1991, n. 410;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al collocamento a disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410 del viceprefetto dott. Carlo BOFFI, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007,

Il viceprefetto dott. Carlo BOFFI è nominato Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 ed è collocato, per un triennio, a disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410.

Il dott. Carlo BOFFI va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Giuseppe LINARDI.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 106

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto l'art. 237 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata relativa alla nomina a Prefetto ed al collocamento a disposizione con incarico ai sensi dell'art. 237 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 del viceprefetto dott. Umberto CIMMINO, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007;

Il viceprefetto dott. Umberto CIMMINO è nominato Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 ed è collocato a disposizione con incarico ai sensi dell'art. 237 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Il dott. Umberto CIMMINO va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Carlo BOFFI.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 107

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2004, n. 303;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al conferimento delle funzioni di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2004, n. 303, in seno alla Commissione territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato istituita presso la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Siracusa del viceprefetto dott.ssa Giovanna MENGHINI, scelta tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007;

Il viceprefetto dott.ssa Giovanna MENGHINI è nominata Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 e contestualmente le sono conferite le funzioni di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 2004, n. 303, in seno alla Commissione territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato istituita presso la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Siracusa.

Il predetto incarico è conferito per un periodo di tre anni ed è revocabile per sopravvenute esigenze di servizio.

La dott.ssa Giovanna MENGHINI va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Umberto CIMMINO.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 108

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al collocamento fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del viceprefetto dott.ssa Maria Cristina CIMMINO, scelta tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007,

Il viceprefetto dott.ssa Maria Cristina CIMMINO è nominata Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 ed è collocata fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

La dott.ssa Maria Cristina CIMMINO va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott.ssa Giovanna MENGHINI.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 109

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto l'art. 237 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al collocamento a disposizione con incarico ai sensi dell'art. 237 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 del viceprefetto dott. Riccardo UBALDI, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007,

Il viceprefetto dott. Riccardo UBALDI è nominato Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 ed è collocato a disposizione con incarico ai sensi dell'art. 237 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Il dott. Riccardo UBALDI va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott.ssa Maria Cristina CIMMINO.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 110

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la legge 30 dicembre 1991, n. 410;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al collocamento a disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410 del viceprefetto dott.ssa Liana CAMPANILE, scelta tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007,

Il viceprefetto dott.ssa Liana CAMPANILE è nominata Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 ed è collocata, per un triennio, a disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410.

La dott.ssa Liana CAMPANILE va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Riccardo UBALDI.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 111

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al collocamento fuori ruolo presso il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica del viceprefetto dott. Francesco MONTEFUSCO, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007,

Il viceprefetto dott. Francesco MONTEFUSCO è nominato Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 ed è collocato fuori ruolo presso il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica.

Il dott. Francesco MONTEFUSCO va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott.ssa Liana CAMPANILE.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 112

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la legge 30 dicembre 1991, n. 410;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al collocamento a disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410 del viceprefetto dott.ssa Simonetta VACCARI, scelta tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei

requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007.

Il viceprefetto dott.ssa Simonetta VACCARI è nominata Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 ed è collocata, per un triennio, a disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410.

La dott.ssa Simonetta VACCARI va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Francesco MONTEFUSCO.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 113

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al conferimento delle funzioni di Prefetto nella provincia di Agrigento del viceprefetto dott. Umberto POSTIGLIONE, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007,

Il viceprefetto dott. Umberto POSTIGLIONE è nominato Prefetto a decorrere dal 29 dicembre 2007 e contestualmente gli sono conferite le funzioni di Prefetto nella provincia di Agrigento.

Il predetto incarico è conferito per un periodo di tre anni ed è revocabile per sopravvenute esigenze di servizio.

Il dott. Umberto POSTIGLIONE va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott.ssa Simonetta VACCARI.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 114

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al conferimento delle funzioni di Prefetto nella provincia di Trapani del viceprefetto dott. Stefano TROTTA, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007,

Il viceprefetto dott. Stefano TROTTA è nominato Prefetto a decorrere dal 10 gennaio 2008 e contestualmente gli sono conferite le funzioni di Prefetto nella provincia di Trapani.

Il predetto incarico è conferito per un periodo di tre anni ed è revocabile per sopravvenute esigenze di servizio.

Il dott. Stefano TROTTA va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Umberto POSTIGLIONE.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 115

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Visto il decreto interministeriale in data 20 settembre 2001, con il quale il dott. Riccardo Paolo Carmelo Antonio CARPINO è stato collocato fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la proposta del Ministro dell'interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto del viceprefetto dott. Riccardo Paolo Carmelo Antonio CARPINO, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa e nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007;

Il viceprefetto dott. Riccardo Paolo Carmelo Antonio CARPINO è nominato Prefetto a decorrere dal 10 gennaio 2008, permanendo in posizione di fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il dott. Riccardo Paolo Cannelo Antonio CARPINO va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Stefano TROTTA.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

*Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008**Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 116*

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Vista la legge 30 dicembre 1991, n. 410;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al collocamento a disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410 del Generale C.C. di Corpo d'Armata dott. Massimo CETOLA, in considerazione degli alti meriti conseguiti nel corso della carriera e dell'eccezionale professionalità maturata;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007;

Il Generale C.C. di Corpo d'Armata dott. Massimo CETOLA è nominato Prefetto a decorrere dal 10 gennaio 2008 ed è collocato, per un triennio, a disposizione con incarico ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410.

Il Generale C.C. di Corpo d'Armata dott. Massimo CETOLA va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Riccardo Paolo Carmelo Antonio CARPINO.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

*Decreto Presidenziale 18 febbraio 2008**Registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2008, reg. n. 4, fog. n. 117*

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Vista la proposta del Ministro dell'Interno, come motivata nella scheda allegata, relativa alla nomina a Prefetto ed al conferimento delle funzioni di Prefetto nella provincia di Nuoro del viceprefetto dott. Vincenzo D'ANTUONO, scelto tra i funzionari individuati quali idonei dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 9 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 ed in possesso dei requisiti di attitudine e professionalità adeguati alle funzioni da svolgere, evidenziati nella scheda stessa nel curriculum allegati;

Preso atto della preesistente disponibilità di posti nella dotazione organica dei prefetti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2007,

Il viceprefetto dott. Vincenzo D'ANTUONO è nominato Prefetto a decorrere dal 1° febbraio 2008 e contestualmente gli sono conferite le funzioni di Prefetto nella provincia di Nuoro.

Il predetto incarico è conferito per un periodo di tre anni ed è revocabile per sopravvenute esigenze di servizio.

Il dott. Vincenzo D'ANTUONO va a prendere posto dopo il pari qualifica Prefetto dott. Massimo CETOLA.

Con separato provvedimento sarà determinato il relativo trattamento economico.

Funzioni

Decreto ministeriale 13 marzo 2008

Registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2008, reg. n. 5, fog. n. 193

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n.139;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, recante l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 2006, n. 154, recante modifiche al citato D P R 7 settembre 2001, n. 398, concernente l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno;

Visto il decreto ministeriale 8 febbraio 2006 con il quale il Prefetto dott. Giuseppe URBANO è stato autorizzato a permanere in servizio per un biennio, a decorrere dal 1° gennaio 2008, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

Il Prefetto dott. Giuseppe URBANO, a decorrere dal 4 marzo 2008, è destinato a svolgere le funzioni di Ispettore Generale di Amministrazione;

Il predetto incarico è conferito fino alla data del collocamento a riposo ed è revocabile per sopravvenute esigenze di servizio.

Conferimento incarichi

Decreto ministeriale 14 aprile 2008

Registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 2008, reg. n. 7, fog. n. 308

Visto l'art. 14 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che individua le funzioni e i compiti spettanti al Ministero dell'Interno;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante disposizioni in materia di rapporto d'impiego del personale della carriera prefettizia;

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un anno è conferito ai viceprefetti dott. Federico CIRILLO e dott. Massimo PIERANGELINI un incarico, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, presso il Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, al fine di effettuare lo studio di nuovi schemi di lavoro da poter essere utilizzati nelle verifiche ispettive, che tengano conto sia delle nuove e tra loro diverse competenze che sono state attribuite, nel corso degli ultimi anni, all'Amministrazione dell'Interno, sia di tutti gli elementi informativi sulle

diverse caratteristiche e problematiche delle singole realtà territoriali, risultanti dalla documentazione in possesso della Direzione centrale per la documentazione e la statistica, anche per assicurare una maggiore interazione tra l'attività svolta dall'Ispettorato Generale di Amministrazione e quelle espletate, sempre in sede ispettiva, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Art. 2.

Ai soli fini della retribuzione di posizione spettante a norma dell'art. 20 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, ai dirigenti della carriera prefettizia indicati dall'art. 1 del presente decreto è attribuita la posizione funzionale corrispondente alla fascia E) tra quelle previste dal D.M. 27 marzo 2006, con il quale si è provveduto alla graduazione delle stesse.

Art. 3.

Il Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie provvede alle necessità logistiche e strumentali dell'Unità, nonché alle eventuali spese di missione.

Decreto ministeriale 1° marzo 2008

Registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 2008, reg. n. 7, fog. n. 310

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 maggio 2001, n. 316;

Visto il D.P.R. 20 settembre 2002, n. 247;

Visto il D.P.R. 1° agosto 2003, n. 252;

Visto il D.P.R. 28 novembre 2005, n. 293;

Visto il D P R 8 marzo 2006, n. 154;

Al viceprefetto dott. Guido MENGHETTI è conferito a decorrere dal 1° marzo 2008 l'incarico di Dirigente in posizione di staff: Ispettore Generale di Amministrazione nell'ambito dell'Ispettorato generale di amministrazione di questo Dipartimento, per un periodo di tre anni.

Avverso il presente decreto è possibile proporre ricorso al TAR competente (art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034) o, in alternativa, al Presidente della Repubblica (art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Decreto ministeriale 1° marzo 2008

Registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 2008, reg. n. 7, fog. n. 309

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 maggio 2001, n. 316;

Visto il D.P.R. 20 settembre 2002, n. 247;

Visto il D.P.R. 1° agosto 2003, n. 252;

Visto il D.P.R. 28 novembre 2005, n. 293;

Visto il D.P.R. 8 marzo 2006, n. 154;

Il viceprefetto dott. Claudio ESPOSITO è conferito a decorrere dal 21 marzo 2008 l'incarico di Dirigente in posizione di staff: Ispettore Generale di Amministrazione nell'ambito dell'Ispettorato generale di amministrazione di questo Dipartimento, per un periodo di tre anni.

Avverso il presente decreto è possibile proporre ricorso al TAR competente (art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034) o, in alternativa, al Presidente della Repubblica (art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199), rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Decreto ministeriale 22 aprile 2008

Registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2008, reg. n. 6, fog. n. 364

Visto il D.M. 2 gennaio 2008, con il quale è stato conferito al viceprefetto dott.ssa Lucia PERRELLA ed al viceprefetto aggiunto dott. Tommaso TAFURI un incarico, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, al fine della predisposizione dei provvedimenti attuativi della riforma dell'ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, previsti dal decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;

Vista la nota del 9 aprile 2008, prot. n. 769 SG 172/133, con la quale il Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ha chiesto la sostituzione del viceprefetto aggiunto dott. TAFURI con il viceprefetto aggiunto dott.ssa Alessandra NIGRO;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Art. 1.

A parziale rettifica del D.M 2 gennaio 2008, a decorrere, dalla data del presente provvedimento, al viceprefetto aggiunto dott.ssa Alessandra NIGRO è conferito, in sostituzione del viceprefetto aggiunto dott. Tommaso TAFURI, un incarico, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, al fine della predisposizione dei provvedimenti attuativi della riforma dell'ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, previsti dal decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Art. 2.

A i soli fini della retribuzione di posizione spettante a norma dell'art. 20 del decreto legislativo 10 maggio 2000, n. 139, al viceprefetto aggiunto dott.ssa Alessan-

dra NIGRO è attribuita, per la durata del presente incarico, la fascia «F» prevista dall'art. 2 del decreto ministeriale in data 27 marzo 2006, con il quale si è provveduto alla graduazione delle posizioni funzionali dei dirigenti della carriera prefettizia.

Trasferimenti

Decreto ministeriale 6 maggio 2008

Registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2008, reg. n. 7, fog. n. 285

Visto l'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 20 luglio 2004, n. 215;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 luglio 2007 con il quale è stato nominato il Commissario straordinario di Governo per le persone scomparse;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data, 11 marzo 2008, con il quale si è provveduto ad individuare la struttura organizzativa degli uffici del Commissario straordinario di Governo per le persone scomparse;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante disposizioni in materia di rapporto d'impiego del personale della carriera prefettizia;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 9 agosto 2007 con il quale il viceprefetto dott.ssa Agata IADICICCO è già incaricata ai sensi dell'art. 12, comma 2 del decreto legislativo n. 139/2000, di assicurare il costante collegamento tra l'Ufficio del Commissario straordinario di Governo per le persone scomparse e gli uffici, del Ministero dell'Interno;

A decorrere dalla data del presente decreto il viceprefetto dott.ssa Agata IADICICCO cessa dalle funzioni conferite con decreto ministeriale del 9 agosto 2007 e dalla medesima data assume, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, fino alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario di Governo per le persone scomparse, le funzioni vicarie di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 marzo 2008.

Ai soli fini della retribuzione di posizione spettante a norma dell'art. 20 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, al viceprefetto dott.ssa Agata IADICICCO è attribuita la fascia D) prevista dal decreto del Ministro in data 27 marzo 2006, con il quale si è provveduto alla graduazione dei posti funzionali.

Decreto ministeriale 25 marzo 2008

Registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 2008, reg. n. 6, fog. n. 53

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, recante l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 2006, n. 154, recante modifiche al citato D.P.R. 7 settembre 2001, n. 398, concernente l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno;

Il Prefetto dott. Michele PENTA, a decorrere dal 26 marzo 2008, cessa dalle funzioni di Vice Capo Dipartimento, Direttore Centrale per l'amministrazione generale e per gli uffici territoriali del Governo presso il Dipartimento per gli affari interni e territoriali ed è destinato a svolgere le funzioni di Vice Capo Dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Il predetto incarico è conferito per un periodo di tre anni ed è revocabile per sopravvenute esigenze di servizio.

DIRIGENZA CONTRATTUALIZZATA

Rettifica collocamento nel ruolo

Decreto ministeriale 28 aprile 2008

Visto alla ragioneria n. 4843/C il 16 maggio 2008

Visto il decreto ministeriale 20 febbraio 2008, con il quale è stata disposta l'assunzione a titolo definitivo del dott. Maurizio DI GENNARO nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia dell'Area I dell'amministrazione civile dell'interno a decorrere dal 20 febbraio 2001, con la collocazione del medesimo dopo il dott. Fabio Italia;

Vista la nota in data 11 aprile 2008, con la quale l'Area VI Matricola del Personale ha comunicato che per mero errore era stata indicata una posizione di ruolo errata, risultando invece il dott. Di Gennaro collocato nel ruolo d'anzianità dopo il dott. Francesco Giunta;

Ritenuto pertanto, di dover rettificare il decreto ministeriale 28 febbraio 2008;

Art. 1.

A parziale rettifica del decreto ministeriale 20 febbraio 2008, il dott. Maurizio Di Gennaro è collocato nel ruolo d'anzianità dei dirigenti di seconda fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'Interno dopo il dott. Francesco Giunta.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro rispettivamente 60 ovvero 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Ricostruzione carriera

Decreto ministeriale 26 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6322/C il 18 giugno 2008

Visti gli artt. 7, 9 e 10 del D.P.C.M. 21 novembre 1980, n. 7, concernenti l'anzianità, la qualifica funzionale, il profilo professionale ed il trattamento economico da attribuire al personale trasferito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ad altre Amministrazioni dello Stato;

Visto il CCNL del personale con qualifica dirigenziale del Comparto Ministeri, per gli aspetti normativi e il CCNL riguardante gli aspetti economici;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Art. 1.

Per effetto del sopracitato art. 7 del D.P.C.M. in data 21 novembre 1980, n. 7, la carriera del dirigente di II fascia dott. Fabio BARBATO, attualmente dirigente in posizione di staff dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici della Direzione Centrale dell'immigrazione e della Polizia delle Frontiere del Dipartimento della Pubblica Sicurezza con particolare riferimento al periodo compreso tra il 21 febbraio 1994 e il 27 settembre 2007 viene così ricostruita:

assunto per chiamata diretta nella carriera esecutiva presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decorrenza 16 ottobre 1982, ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. del 18 maggio 1978;

inquadrato nella carriera direttiva, a decorrere dal 3 marzo 1989, presso la P.C.M.;

conferimento della dirigenza a far data dal 21 febbraio 1994, presso la P.C.M., ai sensi dell'art. 78 D.P.C.M. del 21 novembre 1980, n. 8;

trasferito a decorrere dal 27 settembre 2007, quale dirigente di II fascia, presso il Ministero dell'Interno ai sensi degli artt. 9 e 6, lettera b) del D.P.C.M. n. 7/1980: dall'8 ottobre 2007, gli viene conferito il predetto incarico di livello dirigenziale di II fascia.

Art. 2.

Il dott. Fabio BARBATO andrà a prendere il posto nel nuovo ruolo di Amministrazione, attualmente in corso di registrazione alla Corte dei Conti, secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 23 aprile 2004, n. 108.

Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al predetto dirigente.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente 60 e 120 dalla data della notifica o dalla data in cui risulta che l'interessato ne abbia avuto piena cognizione.

*Decreto ministeriale 26 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 6321/C il 18 giugno 2008*

Visti gli arti 7, 9 e 10 del D.P.C.M. 21 novembre 1980, n. 7, concernenti l'anzianità, la qualifica funzionale, il profilo professionale ed il trattamento economico da attribuire al personale trasferito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ad altre Amministrazioni dello Stato;

Visto il CCNL del personale con qualifica dirigenziale del Comparto Ministeri, per gli aspetti normativi e il CCNL riguardante gli aspetti economici;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Art. 1.

Per effetto del sopracitato art. 7 del D.P.C.M. in data 21 novembre 1980, n. 7, la carriera del dirigente di II fascia dott. Francesco BALDASCINI attualmente direttore della Divisione II del Servizio Trattamento di Pensione e Previdenza della Direzione Centrale per le Risorse Umane del Dipartimento della Pubblica Sicurezza con particolare riferimento al periodo compreso tra il 1° novembre 1995 e il 27 settembre 2007 viene così ricostruita:

assunto per chiamata diretta nella carriera esecutiva presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decorrenza 18 novembre 1980, ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. del 18 maggio 1978;

inquadrate nella carriera direttiva a decorrere dal 1° aprile 1982 presso la P.C.M.;

conferimento della dirigenza a far data dal 1° novembre 1995, presso la P.C.M., ai sensi dell'art. 78 D.P.C.M. del 21 novembre 1980, n. 8;

trasferito a decorrere dal 27 settembre 2007, quale dirigente di II fascia, presso il Ministero dell'Interno ai sensi degli artt. 9 e 6, lettera b) del D.P.C.M. n. 7/1980: dal 27 settembre 2007, gli viene conferito il predetto incarico di livello dirigenziale di II fascia.

Art. 2.

Il dott. Francesco BALDASCINI andrà a prendere il posto nel nuovo ruolo di Amministrazione, attualmente in corso di registrazione alla Corte dei Conti, secondo le disposizioni di cui al D.P.R. 23 aprile 2004, n. 108.

Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al predetto dirigente.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente 60 e 120 dalla data della notifica o dalla data in cui risulta che l'interessato ne abbia avuto piena cognizione.

OTTAVA QUALIFICA - POSIZIONE ECONOMICA C2**Inquadramenti**

Decreto ministeriale 20 giugno 2008

Visto alla ragioneria n. 6668 il 25 giugno 2008

Visto il decreto del Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano n. 30531/PR/I del 15 marzo 2007, con il quale è stata indetta una procedura di selezione del personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale - in servizio presso il Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano - appartenente ai ruoli di cui agli artt. 8 o 9 del citato D.P.R. n. 752/1976, per il passaggio all'interno delle aree;

Visto il decreto del Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano n. 31233/PR/I del 12 luglio 2007, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive per la partecipazione ai corsi di riqualificazione all'interno dell'area C;

Visti i decreti del Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano n. 31751/PR/I del 18 settembre 2007 e n. 32198/PR/I dell'8 novembre 2007 concernente la nomina della Commissione esaminatrice per la procedura di selezione sopra indicata;

Visto il decreto del Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano n. 30084/PR/I del 14 gennaio 2008 con il quale sono state approvate le graduatorie dei vincitori delle procedure di riqualificazione all'interno dell'area C e con il quale la sig.ra OTTAVIANI Francesca, nata il 16 aprile 1967, collocata in astensione obbligatoria per maternità, è stata ammessa a frequentare apposito corso di recupero;

Visti i verbali (riqualificazione all'interno delle aree), n. 4 del 10 dicembre 2007, n. 5 del 18 dicembre 2007 e n. 8 del 6 giugno 2008 della Commissione esaminatrice ed accertata la regolarità delle

nach Einsichtnahme in die Verfügung des Regierungskommissärs für die Provinz Bozen Nr. 30531/PR/I vom 15.03.2007, womit ein Auswahlverfahren für nicht leitende Bedienstete mit Voll- bzw. Teilzeitarbeitsverhältnis, der Stellenpläne nach Art. 8 und 9 des erwähnten D.P.R. 752/76 - die beim Regierungskommissariat für die Provinz Bozen Dienst leisten - für den Übertritt auf höhere Vergütungsstufen innerhalb derselben Tarifzone ausgeschrieben worden ist;

nach Einsichtnahme in die Verfügung des Regierungskommissärs für die Provinz Bozen Nr. 31233/PR/I vom 12.07.2007, womit die endgültigen Rangordnungen für die Teilnahme an den Weiterbildungskursen innerhalb der Tarifzone C genehmigt worden sind;

nach Einsichtnahme in die Verfügungen des Regierungskommissärs für die Provinz Bozen Nr. 31751/PR/I vom 18.09.2007 und Nr. 32198/PR/I vom 08.11.2007 über die Ernennung der Prüfungskommission für das erwähnte Verfahren;

nach Einsichtnahme in die Verfügung des Regierungskommissärs für die Provinz Bozen Nr. 30084/PR/I vom 14.01.2008, womit die Gewinnerrangordnung der Weiterbildungsverfahren innerhalb der Tarifzone C genehmigt wurde und womit Frau OTTAVIANI Francesca, geboren am 16.04.1967, in Mutterschaftsurlaub, zum Besuch eines Nachholkurses zugelassen wurde;

gestützt auf die Niederschriften (Weiterbildung innerhalb der Tarifzonen) der Prüfungskommission Nr. 6 vom 10.12.2007, Nr. 5 vom 18.12.2007

operazioni svolte dalla predetta Commissione esaminatrice;

Considerato che la sig.ra OTTAVIANI Francesca, appartenente ai ruoli nazionali di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 752/1976 ha completato il prescritto percorso formativo conseguendo l'idoneità finale e pertanto si deve provvedere al suo inquadramento nel profilo professionale di funzionario informatico - posizione economica C2;

Visto il decreto ministeriale con il quale il Capo del Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie ha delegato al Direttore centrale per le risorse umane alla firma di taluni atti e provvedimenti;

DECRETA:

Art. 1.

(Inquadramento)

A seguito della conclusione della procedura di riqualificazione all'interno dell'area C, la sig.ra OTTAVIANI Francesca, appartenente ai ruoli nazionali di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 752/1976, in servizio presso il Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano, viene inquadrata nella posizione economica C2, profilo professionale di funzionario informatico, con decorrenza giuridica dal 14 gennaio 2008 e decorrenza economica dal 20 giugno 2008.

Alla predetta verrà attribuito lo stipendio annuo lordo e l'indennità di bilinguismo di cui alla sottoindicata tabella, oltre la retribuzione individuale di anzianità ed ogni altro assegno personale non riassorbibile e non rivalutabile ove acquisiti con precedenti provvedimenti, la tredicesima mensilità nonché l'indennità di amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla data del 13 gennaio 2003.

Gli importi di cui sopra verranno rivalutati in relazione a quanto disposto

und Nr. 8 vom 06.06.2008 und nach Feststellung der Ordnungsmäßigkeit der Verfahren der Prüfungskommission;

angesichts dessen, dass Frau OTTAVIANI Francesca, Angehörige der gesamtstaatlichen Stellenpläne nach Art. 9 D.P.R. 752/76, die vorgesehene Ausbildung abgeschlossen hat und für geeignet befunden wurde und dass sie, demzufolge, als Leitender EDV Beamter - Vergütungsstufe C2 eingestuft werden muss;

gestützt auf da Ministerialdekret, womit der Leiter des Ressorts für Personal-, Sachmitteleinsatz und Finanzen der Zivilverwaltung, dem Zentralkommissariat für Personal, die Unterschriftsberechtigung einiger Akten und Verfügungen übertragen hat;

wird folgende Verfügung erlassen:

Artikel 1

(Einstufung)

Nach Abschluss des Weiterbildungsverfahrens innerhalb der Tarifzone C, wird Frau OTTAVIANI Francesca, im dienst beim Regierungskommissariat für die Provinz Bozen, Angehörige der gesamtstaatlichen Stellenpläne nach Art. 9 D.P.R. 752/76, mit rechtlicher Laufzeit ab dem 14.01.2008 und wirtschaftlicher Laufzeit ab dem 20. Juni 2008, in die Vergütungsstufe C2, Berufsbild als Leitender EDV Beamter, eingestuft.

Besagter Bediensteten steht neben der individuellen Dienstalterszulage und allen anderen mit vorhergehenden Maßnahmen erworbenen nicht zusammenlegbaren und nicht aufwertbaren Zulagen, dem dreizehnten Monatsgehalt und der Verwaltungszulage des Ministerratspräsidiums zum 13.01.2003, das in folgender Tabelle angegebene Jahresbruttogehalt und die entsprechende Zweisprachigkeitszulage zu.

Erwähnte Beträge werden entsprechend den Bestimmungen der späteren

dai successivi Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Ministeri.

gesamtstaatlichen Kollektivarbeitsverträge im Bereich ministerien aufgewerter.

*Posizione economica C2 (VIII)
Profilo professionale di Funzionario
informatico*

*Vergütungsstufe C2 (VIII)
Berufsbild Leitender
EDV Beamter*

Cognome, nome e data di nascita Zu- Und Vorname und geburtsdatum	Ruolo Stammrolle	Posizione economica e profilo professionale Vergütungsstufe und Berufsbild	Stipendio annuo lordo Bruttogehalt	Indennità di amministrazione x 12 mensilità Verwaltungszulage 12 Monate	Indennità di bilinguismo mensile x 12 mensilità Monatliche zweisprachigkeitszulage - 12 Monate
OTTAVIANI Francesca, nata il 16.4.1967	Ruolo nazionale Gesamtstaatlicher Stellenplan	C2 (terza area, fascia retributiva F3) - Funzionario informatico C2 (Dritte Tarifzone, Entlohnungsstufe F3) Leitender EDV Beamter)	€ 22.134,06	€ 361,39	/

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Esso verrà inoltre notificato all'interessata e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale per il personale statale dei ruoli locali della provincia di Bolzano.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al giudice ordinario entro i termini prescrizionali contemplati dalla normativa vigente.

Artikel 2.

Diese Verfügung wird zuständigkeitshalber an das Zentralamt für Haushalt weitergeleitet.

Auch wird sie der Betroffenen zugestellt und im Amtsbalt der Staatsbediensteten der örtlichen Stellenpläne der Provinz Bozen veröffentlicht.

Gegen diese Verfügung ist binnen der gesetzlich vorgesehenen Verjährungsfristen, Einspruch an das ordentliche Gericht zulässig.

*Decreto ministeriale 20 giugno 2008
Visto alla ragioneria n. 6669 il 25 giugno 2008*

Visto il decreto ministeriale di inquadramento n. 626 del 10 aprile 2008 riguardante la procedura di selezione del personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale - in servizio presso il Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano - appartenente ai ruoli di cui agli artt. 8 o 9 del D.P.R. n. 752/1976, per il passaggio tra le aree, indetta con decreto del Com-

Nach Einsichtnahme in das Einstufungsdekret des Innenministeriums Nr. 626 vom 10.4.2008, betreffend das mit Verfügung des Regierungskommissärs für die Provinz Bozen Nr. 31107/PR/I vom 14.06.2007 (i.B. Art. 2) ausgeschriebene Auswahlverfahren für den Übertritt auf höhere Tarifzonen des nicht leitenden Personals des Regierungskommissariats Bozen mit Voll- und Teilzeitarbeit-

missario del Governo per la Provincia di Bolzano n. 31107/PR/I del 14 giugno 2007 ed in particolare l'art. 2;

Visto l'art. 13, commi 4 e 5 dell'accordo successivo concernente le norme di raccordo previste dall'art. 1, comma 2 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto Ministeri - tornata 1994/1997 - personale operante nella provincia di Bolzano, stipulato in data 25 novembre 1999 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2000;

Considerato che in base al comma 4 del predetto accordo, per il periodo dal 1° gennaio 1994 al 31 ottobre 1997, spetta al personale che abbia conseguito l'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, l'indennità in base alla qualifica rivestita, facendo riferimento all'attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca che viene richiesto per l'accesso dall'esterno;

Considerato che in base al comma 5 del predetto accordo, a partire dal 1° novembre 1997 l'indennità spetta in base all'attestato effettivamente in possesso del dipendente, salvo il diritto: «a percepire l'importo attribuito secondo il comma precedente e nella misura stabilita dal decreto del Ministero del Tesoro 22 dicembre 1992, fino a che la differenza rispetto a quello in possesso non venga assorbita dai futuri aumenti»;

Ritenuto quindi di dover provvedere alla rettifica dell'importo riguardante l'indennità di bilinguismo del sig. ARDOLINO Daniele, in possesso dell'attestato di bilinguismo riguardante la ex carriera ausiliaria, al quale in base ai commi 4 e 5 dell'accordo di cui sopra spetta, fino ad assorbimento, l'indennità di bilinguismo attribuitagli in base alla qualifica rivestita di € 145,09 (patentino B), riferita alla ex carriera di concetto;

Visto il decreto ministeriale con il quale il Capo del Dipartimento per le

verhältnisse der Stellenpläne nach Art. 8 und 9 von DPR 752/76;

gestützt auf Art. 13 Abs. 4 und 5 des am 25. November 1999 unterzeichneten und im Gesetzesanzeiger der Republik Nr. 27 vom 3.2.2000 veröffentlichten nachträglichen Abkommens über die im Art. 1 Abs. 2 des GKAV - Bereich Ministerien - 1994/1997 - vorgesehenen Angleichungsbestimmungen für das in der Provinz Bozen diens leistende Personal;

angesichts dessen, dass aufgrund von Abs.4 des erwähnten Abkommens, für die Zeit vom 1.1.1994 bis 31.10.1997, dem Personal welches den Zweisprachigkeitsnachweis erlangt hat, die Zulage im Verhältnis zum bekleideten Rang zusteht, wobei auf den nachweis über die Kenntnis der beiden Sprachen, Italienisch und Deutsch, Bezug genommen werden muss, der für den Zugang von außen vorausgesetzt wird;

angesichts dessen, dass aufgrund von Abs. 5 des erwähnten Abkommens, ab 1.11.1997, die Zulage für den von dem Bediensteten effektiv erlangten Nachweis zusteht, unbeschadet des Rechts: „einen gemäß vorangegangenen Absatz festgelegten und gemäß Dekret des Ministeriums für Staatsvermögen vom 22.12.1992 berechneten Betrag solange zu beziehen, bis der Differenzbetrag durch spätere Erhöhungen aufgefangen wird;

in der Erwägung, demzufolge, die Richtigstellung des Betrags der Zweisprachigkeitszulage für Herrn Danielle ARDOLINO vornehmen zu müssen, welcher im Besitz des Nachweises für die ehemalige einfache Laufbahn ist und welchem kraft Art. 4 und 5 des erwähnten Abkommens, bis der Differenzbetrag aufgefangen ist, die Zweisprachigkeitszulage im Verhältnis zum bekleideten Rang (€ 145,09), bezogen auf die ehemalige gehobene Laufbahn (Nachweis B), zusteht;

gestützt auf da Ministerialdekret, womit der Leiter des Ressorts für Per-

Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie ha delegato il Direttore Centrale per le Risorse Umane alla firma di taluni atti e provvedimenti;

sonalpolitik der Zivilverwaltung und für Sachmitteleinsatz und Finanzen, dem Zentraldirektor für Personal, die Unterschriftsberechtigung einiger Akten und Verfügungen übertragen hat;

DECRETA:

wird folgende Verfügung erlassen:

Art. 1.

Artikel 1.

Per il motivo indicato in premessa, al sig. ARDOLINO Daniele, nato il 26 maggio 1962 ed inquadrato nella posizione economica C1 profilo professionale di collaboratore amministrativo, spetta fino ad assorbimento, l'indennità di bilinguismo di € 145,09 mensili rispetto alla indennità attribuita all'art. 2 del decreto ministeriale n. 626 del 10 aprile 2008 di € 135,96.

Aus den in der Prämisse angeführten Gründen und bis der Differenzbetrag aufgefangen ist, wird Herrn ARDOLINO Daniele, geboren am 26.05.1962, Vergütungsstufe C1, Berufsbild als Verwaltungsmitarbeiter, die Zweisprachigkeitszulage von monatlich € 145,09, anstelle der im Art. 2 des Ministerialdekrets Nr. 626 vom 10.4.2008 vorgesehenen € 135,96, zugestanden.

Art. 3.

Artikel 1.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Diese Verfügung wird zuständigkeitshalber an das Zentralamt für Haushalt weitergeleitet.

Esso verrà inoltre notificato all'interessato e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale per il personale statale dei ruoli locali della provincia di Bolzano.

Auch wird sie dem betroffenen Bediensteten zugestellt und im Amtsblatt der Staatsbediensteten der örtlichen Stellplätze der Provinz Bozen veröffentlicht.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al giudice amministrativo entro i termini prescrizionali contemplati dalla normativa vigente.

Gegen diese Verfügung ist binnen der gesetzlich vorgesehenen Verjährungsfristen, Einspruch an das Verwaltungsgericht zulässig.

SETTIMA QUALIFICA - POSIZIONE ECONOMICA C1

Inquadramenti

*Decreto ministeriale 30 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 5543 il 3 giugno 2008*

Visto il decreto ministeriale 23 novembre 2007, con il quale è stata approvata la graduatoria relativa alla procedura di selezione per la copertura di 56 posti nel profilo professionale di traduttore interprete, posizione economica C1, del settore linguisti-

stico, di cui 7 posti per la lingua spagnola, nonché disposta l'ammissione al corso di formazione professionale del personale utilmente collocato nella medesima;

Visto il decreto ministeriale 12 febbraio 2008, con il quale si è proceduto all'inquadramento nel profilo professionale di traduttore interprete del personale che ha completato la prescritta attività formativa;

Tenuto conto che la dipendente Anna FIORAVANTI non è stata inserita tra il personale inquadrato con il summenzionato decreto ministeriale poiché, essendo collocata in astensione obbligatoria, non ha potuto frequentare il corso di formazione professionale;

Constatato che la dipendente in questione ha completato il corso in questione;

Art. 1.

Per il motivo indicato in premessa e a scioglimento della riserva di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 12 febbraio 2008, la dipendente Anna Fioravanti è inquadrata nel profilo professionale di traduttore interprete, posizione economica C1, con decorrenza giuridica dal 12 febbraio 2008 ed economica dalla data del presente decreto, andando a prendere posto nel ruolo d'anzianità dopo la dipendente Cristina Ciulla

Art. 2.

Alla dipendente Anna Fioravanti verrà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.220,66, oltre la retribuzione individuale di anzianità ed ogni altro assegno personale non riassorbibile e non rivalutabile ove acquisiti con precedenti provvedimenti, la tredicesima mensilità nonché il trattamento accessorio così come previsti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri, sottoscritto il 14 settembre 2007.

Gli importi di cui sopra saranno rivalutati in relazione a quanto disposto dai successivi Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Ministeri.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al giudice amministrativo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini prescrizionali contemplati dalla normativa vigente.

Limitazione permanenza in servizio

*Decreto ministeriale 6 giugno 2008
Visto alla ragioneria n. 6920 il 3 luglio 2008*

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

PRENDE ATTO

della richiesta del collaboratore amministrativo contabile sig.ra Gabriella CELI intesa ad ottenere la limitazione della permanenza in servizio fino al 28 settembre 2008.

Permanenza in servizio

*Decreto ministeriale 6 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 6726 il 26 giugno 2008*

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, il collocamento a riposo della sig.ra DI NARDO per raggiunti limiti di età dovrebbe decorrere dal 1° maggio 2008;

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

PRENDE ATTO

della richiesta dell'assistente sociale coordinatore, sig.ra Rosamaria DI NARDO, intesa ad ottenere la permanenza in servizio per un periodo di due anni, a decorrere dal 1° maggio 2008.

Cancellazione dal ruolo

*Decreto ministeriale 9 giugno 2008
Visto alla ragioneria n. 6749 il 26 giugno 2008*

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. integrativo del personale dei comparto Ministeri del 16 maggio 2001;

Il sig. Carlo SERRAGLIA, collaboratore amministrativo dell'Amministrazione Civile dell'Interno è cancellato dai ruoli a decorrere dal 22 febbraio 2008.

SESTA QUALIFICA - POSIZIONE ECONOMICA B3

Inquadramenti

*Decreto ministeriale 28 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 5477 il 3 giugno 2008*

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2006, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 febbraio 2008 con il n. 1123, con il quale è stata indetta la procedura di selezione per la copertura di 252 posti nel profilo professionale di assistente amministrativo, posizione economica B3 del settore amministrativo, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale Supplemento straordinario n. 1/35 del 29-30 novembre 2006;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 2007, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 febbraio 2008 con il n. 1166, concernente l'approvazione della graduatoria dei vincitori della cennata procedura e il conseguente inquadramento dei medesimi nel predetto profilo professionale;

Tenuto conto che la dipendente Donatella LUGATO non era stata inserita nella graduatoria del personale risultato vincitore della procedura di riqualificazione di cui trattasi poiché, essendo collocata in astensione obbligatoria, non aveva potuto concludere il prescritto percorso formativo;

Constatato che la dipendente in questione ha completato il corso di riqualificazione conseguendo l'idoneità finale;

Art. 1.

Per il motivo indicato in premessa e a scioglimento, della riserva di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 19 dicembre 2007, la dipendente Donatella Lugato è collocata al 239° posto della graduatoria del personale risultato vincitore della procedura di riqualificazione per l'accesso al profilo professionale di assistente amministrativo, posizione economica B3, ed inquadrata nel profilo professionale in argomento con decorrenza giuridica dal 19 dicembre 2007 ed economica dalla data del presente decreto, andando a prendere posto nel ruolo d'anzianità dopo la dipendente Luciana Del Fabbro.

Art. 2.

Alla predetta dipendente verrà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 18.530,99, oltre la retribuzione individuale di anzianità ed ogni altro assegno personale non riassorbibile e non rivalutabile ove acquisiti con precedenti provvedimenti, la tredicesima mensilità nonché il trattamento accessorio così come previsti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri, sottoscritto il 14 settembre 2007.

Gli importi di cui sopra saranno rivalutati in relazione a quanto disposto dai successivi Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Ministeri.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al giudice ordinario ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini prescrizionali contemplati dalla normativa vigente.

*Decreto ministeriale 28 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 5478 il 3 giugno 2008*

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2006, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 febbraio 2008 con il n. 1129 con il quale è stata indetta la procedura di selezione per la copertura di 149 posti nel profilo professionale di assistente amministrativo contabile, posizione economica B3 del settore economico finanziario, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale - Supplemento straordinario n. 1/35 del 29-30 novembre 2006;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 2007, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 febbraio 2008 con il n. 1168, concernente l'approvazione della graduatoria dei vincitori della cennata procedura e il conseguente inquadramento dei medesimi nel predetto profilo professionale;

Tenuto conto che la dipendente Patrizia Amici non era stata inserita nella graduatoria del personale risultato vincitore della procedura di riqualificazione di cui trattasi poiché, essendo collocata in astensione obbligatoria, non aveva potuto concludere il prescritto percorso formativo;

Constatato che la dipendente in questione ha completato il corso di riqualificazione conseguendo l'idoneità finale;

Art. 1.

Per il motivo indicato in premessa e a scioglimento della riserva di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 19 dicembre 2007, la dipendente Patrizia Amici è collocata al 134° posto della graduatoria del personale risultato vincitore della procedura di riqualificazione per l'accesso al profilo professionale di assistente amministrativo contabile, posizione economica B3, ed inquadrata nel profilo professionale in argomento con decorrenza giuridica dal 19 dicembre 2007 ed economica dalla data del presente decreto, andando a prendere posto nel ruolo d'anzianità dopo la dipendente Maria Luisa Cartabia.

Art. 2.

Alla predetta dipendente verrà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 18.530,99, oltre la retribuzione individuale di anzianità ed ogni altro assegno personale non riasorbibile e non rivalutabile ove acquisiti con precedenti provvedimenti, la tredicesima mensilità nonché il trattamento accessorio così come previsti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri, sottoscritto il 14 settembre 2007.

Gli importi di cui sopra saranno rivalutati in relazione a quanto disposto dai successivi Contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Ministeri

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al giudice ordinario ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini prescrizionali contemplati dalla normativa vigente.

Esclusione graduatoria

Decreto ministeriale 6 giugno 2008

Visto alla ragioneria n. 5939 l'11 giugno 2008

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2006, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 febbraio 2008 con il n. 1130, con il quale è stata indetta la procedura di selezione per la copertura di 169 posti nel profilo professionale di assistente informatico posizione economica B3 del settore informatico, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale - Supplemento straordinario n. 1/35 del 29-30 novembre 2006;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 2007, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 febbraio 2008 con il n. 1169, concernente l'approvazione della graduatoria dei vincitori della cennata procedura e il conseguente inquadramento dei medesimi nel profilo Professionale di assistente informatico;

Considerato che il dipendente Mauro Bussi, inquadrato a decorrere dal 19 dicembre 2007 nel profilo professionale di assistente informatico, posizione economica B3 quale vincitore della relativa procedura selettiva, risulta già appartenente, con decorrenza dal 19 novembre 2007, al profilo professionale di pari posizione economica di assistente amministrativo a seguito dell'esito positivo delle prove d'esame sostenute in esecuzione dell'ordinanza n. 1641 del 30 marzo 2007, con la quale il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso proposto dallo stesso avverso l'esclusione dal concorso pubblico a complessivi 124 posti di assistente amministrativo, indetto con decreto ministeriale 22 dicembre 2004;

Tenuto conto che occorre collocare il dipendente in questione in un unico ruolo d'anzianità;

Vista la dichiarazione in data 3 giugno 2008 con la quale l'interessato ha optato per il profilo professionale di assistente amministrativo;

Ritenuto, pertanto, di dover rettificare il decreto ministeriale 19 dicembre 2007 disponendo l'esclusione del dipendente Mauro Bussi dalla graduatoria dei vincitori della procedura di riqualificazione per l'accesso ai profilo professionale di assistente informatico e il conseguente annullamento dell'inquadramento del medesimo nel citato profilo professionale;

Per le motivazioni esposte nelle premesse, il dipendente Mauro Bussi è escluso dalla graduatoria dei vincitori della procedura di riqualificazione per l'accesso al profilo professionale di assistente informatico, posizione economica B3 e, conseguentemente, viene annullato l'inquadramento dei medesimo nel cennato profilo professionale.

Il predetto conserva la collocazione nel ruolo d'anzianità relativo al profilo professionale di assistente amministrativo, posizione economica B3, con decorrenza giuridica ed economica dal 19 novembre 2007.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al giudice ordinario ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini prescrizionali contemplati dalla normativa vigente.

Permanenza in servizio

*Decreto ministeriale 15 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 6919 il 3 luglio 2008*

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, il collocamento a riposo dei sig. SARTORI per raggiunti limiti di età decorre dal 1° settembre 2008;

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 1.6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche»;

PRENDE ATTO

della richiesta dell'assistente amministrativo sig. Dino SARTORI, intesa ad ottenere la permanenza in servizio per un periodo di due anni, a decorrere dal 1° settembre 2008.

Decreto ministeriale 30 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6476 il 26 giugno 2008

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, il collocamento a riposo del sig. BIONDI per raggiunti limiti di età decorre dal 1° settembre 2008:

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

PRENDE ATTO

della richiesta dell'assistente amministrativo sig. Rino BIONDI intesa ad ottenere la permanenza in servizio per due anni, a decorrere dal 1° settembre 2008.

Decreto ministeriale 14 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6728 il 26 giugno 2008

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, il collocamento a riposo della sig.ra APADULA per raggiunti limiti di età decorre dal 1° agosto 2008;

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

della richiesta della sig.ra Maria APADULA, assistente amministrativo contabile, intesa ad ottenere la permanenza in servizio dal 1° agosto 2008 al 31 luglio 2010.

Dimissioni dall'impiego

Decreto ministeriale 7 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6284 il 18 giugno 2008

Considerato che, ai sensi dell'art. 28-ter, commi 1 e 2 del Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri, i termini di preavviso nel caso di dimissioni del dipendente con anzianità fino a 5 anni sono quantificati in 1 mese e, ai sensi del successivo comma 5 è facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte;

Ritenuto, pertanto, di poter risolvere il contratto di lavoro con la sig.ra LEVA a decorrere dal 9 aprile 2008;

Vista la legge 8 agosto 1995, n. 335;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro della sig.ra Francesca LEVA, assistente amministrativo, cessa a decorrere dal 9 aprile 2008, per dimissioni della dipendente, che ha rispettato i termini di preavviso.

Decreto ministeriale 12 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6288 il 18 giugno 2008

Tenuto conto che il sig. CONTINISIO, in servizio presso questa Amministrazione dal 29 dicembre 2006 non ha rispettato il termine di preavviso di un mese previsto, per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni, dall'art. 28-ter introdotto con l'art. 6 del Contratto integrativo del C.C.N.L. - comparto Ministeri, sottoscritto in data 22 ottobre 1997;

Vista la legge 8 agosto 1995, n. 335;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro dell'assistente amministrativo sig. Cristiano CONTINISIO cessa a decorrere dal 15 aprile 2008, per dimissioni del dipendente, che non avendo rispettato i termini di preavviso, è tenuto a corrispondere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 28-ter del contratto integrativo, un'indennità pari all'importo di una mensilità della retribuzione spettantigli considerato che lo stesso ha un'anzianità di servizio fino a cinque anni.

Decreto ministeriale 18 aprile 2008

Visto alla ragioneria n. 6283 il 18 giugno 2008

Considerato che la sig.ra VITAGGIO in servizio presso questa Amministrazione dal 1° dicembre 1970, ha rispettato il termine di preavviso di due mesi previsto, per i dipendenti in servizio da oltre dieci anni, dall'art. 28-ter, commi 1 e 2, del C.C.N.L. - comparto Ministeri, aggiunto dall'art. 6 del C.C.N.L. integrativo sottoscritto in data 22 ottobre 1997;

Vista la legge 8 agosto 1995, n. 335;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 247;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro della sig.ra Maria Paola VITAGGIO, assistente statistico, cessa a decorrere dal 1° maggio 2008, per dimissioni della dipendente, che ha rispettato i termini di preavviso.

QUINTA QUALIFICA - POSIZIONE ECONOMICA B2

Inquadramenti

Decreto ministeriale 30 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6276 il 18 giugno 2008

Tenuto conto che il predetto art. 13 prevede l'inquadramento in altro profilo professionale ove il dipendente interessato dimostri con atti formali e coevi di data certa di aver svolto, per un periodo continuativo non inferiore a tre anni, le funzioni proprie del profilo richiesto;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

L'operatore esperto per l'alimentazione sig. Massimo CATTÀ è inquadrato, a domanda nel profilo professionale di operatore amministrativo contabile a decorrere dal 3 gennaio 2007, ai sensi dell'art. 13 del Contratto integrativo sottoscritto il 28 giugno 2000, conservando l'anzianità precedentemente maturata.

Il dipendente va a prendere il nuovo posto nel ruolo di anzianità dopo il pari profilo professionale sig. Nicola VALENZANO.

Permanenza in servizio

Decreto ministeriale 7 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6736 il 26 giugno 2008

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, con il quale è stata data facoltà ai dipendenti civili dello Stato di permanere in servizio per un

periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età previsti per il collocamento a riposo;

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

della richiesta della sig.ra Giovanna LUGLIÈ, operatore amministrativo contabile, intesa ad ottenere la permanenza in servizio per un periodo di due anni, a decorrere dal 1° ottobre 2008.

Decreto ministeriale 19 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6735 il 26 giugno 2008

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, il collocamento a riposo della sig.ra STRAMANA per raggiunti limiti di età dovrebbe decorrere dal 1° agosto 2008;

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

della richiesta dell'operatore amministrativo contabile sig.ra Francesca STRAMANA intesa ad ottenere la permanenza in servizio dal 1° agosto 2008 al 31 luglio 2010.

Decreto ministeriale 20 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6929 il 3 luglio 2008

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, il collocamento a riposo della sig.ra DI MODUGNO per raggiunti limiti di età dovrebbe decorrere dal 1° febbraio 2009;

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

PRENDE ATTO

della richiesta dell'operatore amministrativo contabile sig.ra Anna DI MODUGNO intesa ad ottenere la permanenza in servizio per un periodo di due anni a decorrere dal 1° febbraio 2009.

Dimissioni dall'impiego

Decreto ministeriale 7 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6287 il 18 giugno 2008

Considerato che, ai sensi dell'art. 28-ter, commi 1 e 2 del Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri, i termini di preavviso nel caso di dimissioni dei dipendenti con anzianità di servizio di oltre 10 anni sono quantificati in 2 mesi e, ai sensi del successivo comma 5, è facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte;

Vista la legge 8 agosto 1995, n. 335;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro del sig. Giuseppe GIAMMARINO, operatore amministrativo contabile cessa a decorrere dal 15 aprile 2008 per dimissioni del dipendente, che ha rispettato i termini di preavviso.

QUARTA QUALIFICA - POSIZIONE ECONOMICA B1

Permanenza in servizio

Decreto ministeriale 3 giugno 2008

Visto alla ragioneria n. 6924 il 3 luglio 2008

Considerato che il collocamento a riposo del sig. Angelo PALLADINO per raggiunti limiti di età decorre, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, dal 1° luglio 2008;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, con il quale è stata data facoltà ai dipendenti civili dello Stato di permanere in servizio per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età previsti per il collocamento a riposo;

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

della richiesta del sig. Angelo PALLADINO, coadiutore amministrativo contabile, intesa ad ottenere la permanenza in servizio dal 1° luglio al 30 settembre 2008.

Dimissioni dall'impiego

Decreto ministeriale 25 febbraio 2008

Visto alla ragioneria n. 6278 il 18 giugno 2008

Considerato che il dipendente assunto con contratto a tempo determinato può recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento del periodo di prova senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, ai sensi dell'art. 19, comma 10 del contratto integrativo del C.C.N.L. - comparto Ministeri, sottoscritto il 16 maggio 2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro del coadiutore amministrativo contabile Paolo GATTIMOLO cessa a decorrere dal 19 gennaio 2008, senza obbligo di preavviso, per dimissioni del dipendente.

Decreto ministeriale 25 febbraio 2008

Visto alla ragioneria n. 6279 il 18 giugno 2008

Considerato che la dipendente assunta con contratto a tempo determinato può recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento del periodo di prova senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, ai sensi dell'art. 19, comma 10 del contratto integrativo del C.C.N.L. - comparto Ministeri, sottoscritto il 16 maggio 2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro del coadiutore amministrativo contabile, Francesca Letizia MORELLI, cessa a decorrere dal 2 febbraio 2008, senza obbligo di preavviso, per dimissioni del dipendente.

Decreto ministeriale 5 marzo 2008

Visto alla ragioneria n. 6289 il 18 giugno 2008

Considerato che il sig. TERRENZIO, in servizio presso questa Amministrazione dal 1° gennaio 1978, ha rispettato il termine di preavviso di due mesi previsto, per i dipendenti in servizio da oltre dieci anni, dall'art. 28-ter, commi 1 e 2, del C.C.N.L. - comparto Ministeri, aggiunto dall'art. 6 del C.C.N.L. integrativo sottoscritto in data 22 ottobre 1997;

Vista la legge 8 agosto 1995, n. 335;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro del coadiutore amministrativo contabile sig. Gianfranco TERRENZIO cessa a decorrere dal 18 febbraio 2008, per dimissioni del dipendente, che ha rispettato i termini di preavviso.

Decreto ministeriale 21 marzo 2008
Visto alla ragioneria n. 6047 il 13 giugno 2008

Tenuto conto che l'impiegato, assunto con contratto a tempo determinato poteva recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento del periodo di prova senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, ai sensi dell'art. 19, comma 10, del Contratto integrativo del C.C.N.L. - comparto Ministeri, sottoscritta il 16 maggio 2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro del sig. Andrea MANNINO, coadiutore amministrativo contabile, cessa a decorrere dal 1° febbraio 2008 per dimissioni del dipendente, senza obbligo di preavviso.

Decreto ministeriale 9 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 6045 il 13 giugno 2008

Considerato che il dipendente assunto con contratto a tempo determinato può recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento del periodo di prova senza obbligo di preavviso di indennità sostitutiva del preavviso ai sensi dell'art. 19, comma 10 del contratto integrativo o del C.C.N.L. - comparto Ministeri sottoscritto il 16 maggio 2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro del coadiutore amministrativo contabile sig. Luca CHIAVONI, cessa a decorrere dal 18 gennaio 2008, senza obbligo di preavviso, per dimissioni del dipendente.

Decreto ministeriale 9 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 6046 il 13 giugno 2008

Considerato che il dipendente assunto il 2 gennaio 2008 con contratto a tempo determinato non ha rispettato il termine di preavviso previsto ai sensi dell'art. 19, comma 8, del contratto integrativo del C.C.N.L. - comparto Ministeri, sottoscritto il 16 maggio 2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro del coadiutore amministrativo contabile sig. Federico CILIA, cessa a decorrere dall'11 febbraio 2008, per dimissioni del dipendente che non ha rispettato i termini di preavviso.

Decreto ministeriale 12 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 6280 il 18 giugno 2008

Considerato che il dipendente assunto il 2 gennaio 2008 con contratto a tempo determinato non ha rispettato il termine di preavviso previsto ai sensi dell'art. 19, comma 8 del Contratto integrativo del C.C.N.L. - comparto Ministeri, sottoscritto il 16 maggio 2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro del coadiutore amministrativo contabile sig. Gianfranco VENTURA, cessa a decorrere dal 27 febbraio 2008, per dimissioni del dipendente, che non ha rispettato i termini di preavviso.

Decreto ministeriale 14 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 6282 il 18 giugno 2008

Considerato che il dipendente assunto il 7 gennaio 2008 con contratto a tempo determinato non ha rispettato il termine di preavviso previsto dall'art. 19, comma 8 del Contratto integrativo del C.C.N.L. - comparto Ministeri, sottoscritto il 16 maggio 2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro del coadiutore amministrativo contabile, sig. Alessandro IANNUZZI, cessa a decorrere dall'8 febbraio 2008, per dimissioni del dipendente, che non ha rispettato i termini di preavviso.

Decreto ministeriale 15 maggio 2008
Visto alla ragioneria n. 6281 il 18 giugno 2008

Considerato che il dipendente assunto con contratto a tempo determinato può recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento del periodo di prova senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, ai sensi dell'art. 19, comma 10 del Contratto integrativo del C.C.N.L. - comparto Ministeri, sottoscritto il 16 maggio 2001:

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

che il rapporto di lavoro del coadiutore amministrativo contabile, Marco CAPPELLETTI cessa a decorrere dal 7 gennaio 2008, senza obbligo di preavviso, per dimissioni del dipendente.

Cessazione dall'impiego

Decreto ministeriale 8 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6285 il 18 giugno 2008

Visto l'art. 56 della legge 1° aprile 1981, n. 121;

Il sig. Lorenzo GENTILE, coadiutore amministrativo contabile, cessa dall'impiego alle dipendenze dell'Amministrazione Civile dell'Interno a decorrere dal 29 dicembre 2005.

TERZA QUALIFICA - POSIZIONE ECONOMICA A1**Inquadramenti**

Decreto ministeriale 20 marzo 2008

Visto alla ragioneria n. 6277 il 18 giugno 2008

Tenuto conto che gli accordi sulla disciplina del «mutamento di mansioni per inidoneità psico-fisica» di cui al citato art. 22-ter, sottoscritti in data 7 aprile 1998 e 15 maggio 2001, prevedono che il dipendente riconosciuto permanentemente inidoneo allo svolgimento delle mansioni del profilo rivestito, ma idoneo allo svolgimento di altre mansioni di pari posizione economica, è inquadrato nel nuovo profilo professionale, al termine di un corso di riqualificazione a carattere teorico-pratico;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto Ministeri;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

A decorrere dalla data del presente decreto, la sig.ra Monica COVIELLO, addetto ai servizi di ristorazione, è inquadrata nel profilo professionale di ausiliario, conservando l'anzianità di servizio precedentemente maturata.

La dipendente va a prendere il nuovo posto spettante nei ruoli di anzianità dopo il pari profilo professionale sig. Andrea MANTOVANI.

Decreto ministeriale 19 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6375 il 18 giugno 2008

Tenuto conto che gli accordi per la disciplina del «mutamento di mansioni per inidoneità psico-fisica» di cui al citato art. 22-ter, sottoscritti in data 7 aprile 1998 e

15 maggio 2001, prevedono che il dipendente riconosciuto permanentemente inidoneo allo svolgimento delle mansioni del profilo rivestito, ma idoneo allo svolgimento di altre mansioni di pari posizione economica, è inquadrato nel nuovo profilo professionale, al termine di un corso di riqualificazione a carattere teorico-pratico;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Ministeri;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

A decorrere dalla data del presente decreto, l'aiuto manutentore sig. Carmelo CARIOLO è inquadrato nel profilo professionale di ausiliario, conservando l'anzianità di servizio precedentemente maturata.

Il dipendente va a prendere il nuovo posto nel ruolo di anzianità dopo il pari profilo professionale sig. Romolo ZECCA.

Permanenza in servizio

Decreto ministeriale 6 maggio 2008

Visto alla ragioneria n. 6727 il 26 giugno 2008

Considerato che il collocamento a riposo del sig. DEL PRETE, per raggiunti limiti di età decorre, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, dal 1° agosto 2008;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, con il quale è stata data facoltà ai dipendenti civili dello Stato di permanere in servizio per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età previsti dal collocamento a riposo:

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

della richiesta del sig. Luigi DEL PRETE, ausiliario, intesa ad ottenere la permanenza in servizio, a decorrere dal 1° agosto 2008, per un periodo di due anni.

Decreto ministeriale 23 aprile 2008

Visto alla ragioneria n. 6733 il 26 giugno 2008

Considerato che il collocamento a riposo della sig.ra INGRASSIA per raggiunti limiti di età decorre, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, dal 1° gennaio 2009;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, con il quale è stata data facoltà ai dipendenti civili dello Stato di permanere in servizio per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età previsti dal collocamento a riposo;

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

della richiesta dell'aiuto manutentore sig.ra Rosa INGRASSIA intesa ad ottenere la permanenza in servizio, dal 1° gennaio 2009, per un periodo di due anni.

*Decreto ministeriale 25 febbraio 2008
Visto alla ragioneria n. 6734 il 26 giugno 2008*

Considerato che il collocamento a riposo della sig.ra BELLANTONIO per raggiunti limiti di età decorre ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, dal 1° febbraio 2008;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, con il quale è stata data facoltà ai dipendenti civili dello Stato di permanere in servizio per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età previsti per il collocamento a riposo;

Visto l'art. 3 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRENDE ATTO

della richiesta della signora Adriana BELLANTONIO, addetto ai servizi di ristorazione, intesa ad ottenere la permanenza in servizio dal 1° febbraio al 30 giugno 2008.

(MOD-BP-08-3-36) Roma 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.